



## COMUNE DI SALA CONSILINA

Provincia di Salerno

### DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE

#### REGISTRO GENERALE N. 516

Numero	Data
180	10-09-2019

### AREA AFFARI GENERALI ED ISTITUZIONALI

**OGGETTO:**

**ART. 32 D.LGS. 26/3/2001, N. 151, E SS.MM.II. CONGEDO PARENTALE AD ORE DIPENDENTE A TEMPO PIENO ED INDETERMINATO SIG.RA ANNA PISANO, ISTRUTTORE TECNICO.**

Il sottoscritto LUCIO PISANO, nominato con decreto del Sindaco Responsabile AREA AFFARI GENERALI ED ISTITUZIONALI, nell'esercizio delle proprie funzioni;

Il sottoscritto LUCIO PISANO, nominato con decreto del Sindaco n.5 del 28/4/2019 Dirigente f.f. Area Affari Generali, nell'esercizio delle proprie funzioni;

**VISTO** il D.Lgs. n. 267/2000, come modificato ed integrato dal d.Lgs. n. 126/2014;

**VISTO** il D.Lgs. n. 165/2001;

**VISTO** il D.Lgs. n. 118/2011;

**VISTO** lo Statuto comunale;

**VISTO** il Regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;

**VISTO** il Regolamento comunale di contabilità;

**VISTO** il Regolamento comunale dei contratti;

**VISTO** il Regolamento comunale sui controlli interni;

**VISTA** la deliberazione di Consiglio Comunale n. 19 del 15/04/2019 di approvazione del Bilancio di Previsione 2019-2021;

**VISTA** la deliberazione di Giunta Comunale n. 88, in data 29/04/2019 di approvazione del riaccertamento ordinario dei residui al 31/12/2018 ex art. 3, comma 4, del D.Lgs. 118/2011;

**VISTA** la deliberazione di Giunta Comunale n.95 del 07/5/2019 di approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (PEG) unitamente la Piano degli Obiettivi (PdO) e a quello della Performance;

**VISTA** la deliberazione di Consiglio Comunale n. 31 del 27/06/2019 di approvazione del Rendiconto esercizio 2018 e applicazione disavanzo disponibile al 31/12/2018;

**VISTA** la deliberazione di Consiglio Comunale n. 34 del 27/06/2019 ad oggetto "Variazione al bilancio di previsione 2019/2021 ex art. 175 del D. Lgs.n. 267/2000";

**VISTA** la deliberazione di Consiglio Comunale n.43, in data 31/07/2019 ad oggetto "Assestamento generale di bilancio e salvaguardia degli equilibri per l'esercizio 2019 ai sensi degli artt. 175, comma 8, e 193 del d.lgs. n. 267/2000";

**ACCERTATA** la propria competenza ai sensi e per gli effetti del combinato disposto degli artt. 107, 2° e 3° comma

e 109, 2° comma del D.Lgs. n. 267 del 18/8/2000;

**DATO ATTO** che non sussistono cause di incompatibilità e di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 della legge 241/90 e dell'art. 1, comma 9, lettera e) legge n. 190/2012;

**DATO ATTO** della regolarità e della correttezza dell'azione amministrativa ex art. 147-bis del D.lgs. n. 267/2000 e s.m. rispettate nella redazione del presente atto;

**PREMESSO** che l' art. 32 del D.Lgs. 26/03/2001, n° 151, e ss.mm.ii., riconosce il diritto a ciascun genitore di usufruire, successivamente al congedo obbligatorio per maternità di cui al Capo III del medesimo Decreto, di un periodo di astensione facoltativa dal lavoro definito "congedo parentale" ;

**ATTESO** che l'art. 1, comma 339, lett. a), della L. n. 228/2012 (Legge di Stabilità 2013), introducendo il comma 1-bis al citato art. 32 del D.Lgs. n° 151/2001, prevede la effettiva possibilità per i genitori di beneficiare del congedo parentale anche ad ore, in aggiunta alle preesistenti formulazioni (giornaliera e mensile), pur demandando modalità di fruizione del congedo, criteri di calcolo ed equiparazione di un determinato monte ore a singola giornata lavorativa alla contrattazione collettiva di settore, così come successivamente ribadito dal Dipartimento della Funzione Pubblica con proprio parere n° 0045298 del 7/10/2013, relativamente al settore del pubblico impiego ;

**CHE**, nelle more della definizione dell'apposita disciplina da parte della contrattazione collettiva, il D.Lgs. n. 80/2015, con l'art. 7, comma 1, di modifica del menzionato art. 32 ex D.Lgs. n. 151/2001, aveva in ogni caso previsto la possibilità di fruizione del congedo parentale a ore, stabilendo, altresì, che tale forma di congedo debba essere consentita *"in misura pari alla metà dell'orario medio giornaliero del periodo di paga quadrisettimanale o mensile immediatamente precedente a quello nel corso del quale ha inizio il congedo parentale"*;

**CHE**, infine, l'art. 43 del CCNL 2016/2018 relativo al personale delle Autonomie Locali, disciplinando termini e modalità di fruizione del congedo temporaneo in favore dei genitori , ha ribadito (comma 8°) la possibilità di fruizione del congedo parentale anche su base oraria ;

**VISTA** la nota, a tal fine, inoltrata dalla **sig.ra Anna PISANO** , Istruttore tecnico a tempo pieno ed indeterminato in attività presso l' Area Tecnica, nota acquisita agli atti con prot. N° 13598 in data 4/9/2019 e con la quale la medesima dipendente comunica la propria intenzione di "astenersi dal servizio, per congedo parentale su base oraria", **dall' 11 Settembre al 30 Settembre 2019** , onde garantire assistenza al proprio figlio Michele V. Passariello, nato l' 1/2/2017, e ciò nella misura complessiva settimanale di **ore 5 (cinque)**, nella maniera di seguito articolata : "dalle ore 13:00 alle ore 14:00 di ogni giorno, salvo variazioni da comunicare tempestivamente" ;

**DATO ATTO** che l' innovato art. 32 del D.Lgs. N° 151/2001, ha elevato i limiti di natura temporale originariamente previsti per la fruizione del congedo in argomento, stabilendo che esso possa essere concesso ai genitori sino al dodicesimo anno di vita del bambino e, nel caso della madre lavoratrice, per un periodo globale non superiore a mesi 6 (sei), come, peraltro, evidenziato dall' INPS con propria Circolare n° 152 del 18/8/2015, disciplinante nel dettaglio i criteri di fruizione del congedo su base oraria ;

**CHE** è la medesima Circolare n° 152/2015 ad evidenziare, altresì, i criteri di computo ed indennizzo del congedo medesimo, indennizzo determinato, ai sensi dell' art. 34 del D.Lgs. N° 151/2001, nella misura del 30% della retribuzione goduta nel mese precedente l' inizio del congedo (al netto di rateo 13<sup>a</sup> mensilità e salario accessorio) per un periodo di congedo parentale massimo, complessivo tra i genitori, di sei mesi, da fruirsi fino al sesto anno di vita del bambino e fermi restando i contenuti del successivo art. 35, 1° comma, del medesimo Decreto, in tema di copertura contributiva figurativa per i periodi e con le modalità in detto articolo riportati ;

**CHE**, infine, è il già citato art. 34, 5° comma, del D. Lgs. N° 151/2001 a disporre che *"i periodi di congedo parentale sono computati nell' anzianità di servizio, esclusi gli effetti relativi alle ferie e alla tredicesima mensilità (...)"*;

**RITENUTO**, pertanto, che la sig.ra Pisano abbia diritto di assentarsi dal lavoro per il periodo di tempo e con le modalità resi noti con propria comunicazione pervenuta in data 4/9/2019 , alle condizioni e nel rispetto della normativa in precedenza indicata ;

#### **D E T E R M I N A**

1. di disporre, per quanto ampiamente esposto in premessa, affinché la **sig.ra Anna PISANO**, Istruttore tecnico a tempo pieno ed indeterminato in attività presso l' Area Tecnica dell' Ente, fruisca , a decorrere **dall' 11 Settembre e sino a tutto il 30 Settembre 2019, di congedo parentale** ex art. 32 del D.Lgs. 26/03/2001, n° 151, e ss.mm.ii., computabili in complessive **5 (cinque) ore settimanali**, da usufruirsi nella maniera dalla medesima dipendente resa nota con propria comunicazione pervenuta in data 4/9/2019 , prot. N° 13598 ("dalle ore 13:00 alle ore 14:00 di ogni giorno") ;
2. di dare atto che il predetto periodo di congedo parentale ad ore verrà fruito dalla medesima alle condizioni di seguito riportate :
  - a. alla lavoratrice verrà corrisposto, ai sensi dell' art. 34 del D.Lgs. n. 151/2001 ed in sostituzione della retribuzione normalmente percepita, un indennizzo pari al 30% della retribuzione goduta nel mese precedente l' inizio del congedo , al netto di rateo 13<sup>a</sup> mensilità, dei compensi che presuppongano la effettiva presenza in servizio e del salario accessorio ;
  - b. il periodo di congedo di che trattasi è valutato per intero ai fini dell' anzianità di servizio, con esclusione degli effetti relativi alle ferie ed alla tredicesima mensilità ;
  - c. il periodo di congedo parentale ad ore richiesto potrà avere una durata massima, complessiva tra i genitori, di sei mesi, da fruirsi entro il sesto anno di vita del bambino e fermi restando i contenuti dell' art. 35, 1°

comma, del D.Lgs. n. 151/2001, in tema di copertura contributiva figurativa del periodo medesimo ;

3. di mandare all' Area Finanze - Ufficio Paghe e Stipendi ed all' Ufficio Presenze dell' Ente per gli adempimenti di competenza degli stessi ;
4. Di inoltrare copia della presente Determinazione ai soggetti di cui all' art. 52 del vigente Regolamento sull' Ordinamento degli Uffici e Servizi dell' Ente.

**IL RESP/LE DELL' ISTRUTTORIA**

**dr. Alessandro BALSAMO**

**IL SEGRETARIO GENERALE**

**DIRIGENTE AREA AA.GG.**

**Dr. Lucio PISANO**

**OGGETTO: ART. 32 D.LGS. 26/3/2001, N. 151, E SS.MM.II. CONGEDO PARENTALE AD ORE DIPENDENTE A TEMPO PIENO ED INDETERMINATO SIG.RA ANNA PISANO, ISTRUTTORE TECNICO.**

Copia della presente deteterminazione viene poi pubblicata all'albo pretorio on-line del sito web istituzionale del Comune, per quindici giorni a partire dal 10-09-2019 al 25-09-2019

Li, 10-09-2019

Il Responsabile  
f.to DOTT. LUCIO PISANO

---

**LA PRESENTE COPIA E' CONFORME ALL'ORIGINALE**

Li, 10-09-2019

Il Responsabile  
DOTT. LUCIO PISANO